

A.N.A. Associazione Nazionale Alpini Sezione di Torino - Gruppo di Rivoli

presenta

STELLE ALPINE RIVOLI

DONNE & ALPINI

5 novembre 2021



STORIA PRESENTAZIONE STELLE ALPINE RIVOLI

Su 297 soci abbiamo l'onore , la fortuna e il privilegio di avere 100 soci aggregati di cui 44 socie aggregate, una nuova forza del gruppo.

44 socie (14,8%) che hanno scelto di condividere una parte della loro vita con l'associazione nazionale alpini.

Il nostro capogruppo e il suo vicario da un po' di tempo hanno palesato l'idea di far aggregare ulteriormente il gruppo, coinvolgendo il gentil sesso.

Il gruppo da un paio di anni ha deciso di andare all'esterno , verso la comunità locale e non , con i progetti verso le scuole, l'ospedale, banco alimentare , etc etc e con i prossimi che ci inventeremo.

STORIA PRESENTAZIONE STELLE ALPINE RIVOLI

Abbiamo bisogno della presenza femminile, della vostra sensibilità, determinazione e valori morali, nel fare le cose in un certo modo, del vostro apporto e supporto;
noi maschietti su certi temi non ci arriviamo è inutile negarlo.

Da qui la proposta e l'idea di creare un gruppetto di donne socie aggregate che possano contribuire, partecipando alla vita del gruppo (in primis con il Consiglio Direttivo), apportando un prezioso significato di collaborazione, gentilezza, caparbietà ed equilibrio nel modo di fare le cose, nel partecipare alle scelte del consiglio direttivo **e mantenere forte la vitalità del Gruppo con il vs contributo di stelle alpine socie aggregate.**

STORIA PRESENTAZIONE STELLE ALPINE RIVOLI

**ABBIAMO AVUTO LA GENTILE E
CORTESE DISPONIBILITA' E
COLLABORAZIONE
DI LIVIANA E SANDRA**

PER DAR VITA A QUESTO GRUPPO

GRAZIE

Madrine o Patronesse, storia di donne e alpini

Mogli o “morose” sono sempre state di conforto nei pensieri e nei sogni degli alpini.

“Storicamente le Madrine si individuano in quelle donne, spesso mamme, insegnanti di scuole elementari o superiori e comunque persone ricche di virtù morali, che avendo avuto l’indirizzo di un soldato al fronte, lo adottano come figlioccio, gli scrivono spesso, gli mandano di tanto in tanto a seconda dei loro mezzi finanziari qualche pacco con ciò che più gli occorre o che più desidera, oggetti di lana, sigarette, ecc.

Ma la missione delle Madrine doveva essere anzitutto quello di mantenere sereno ed elevato il morale del loro figlioccio, mostrandogli interessamento ed affetto, assistenza morale e patriottica quasi sempre fungendo da tramite con la famiglia con la quale si instaurava un prezioso rapporto di collaborazione. “

Madrine o Patronesse, la storia di donne e alpini

Le Madrine un ruolo storico delle donne, soprattutto in passato, nel mantenere la pace sociale e nel sostituirsi, non senza difficoltà, ai ruoli degli uomini che andavano in guerra.

Ruoli poco conosciuti che si associano anche a mansioni di azione e di protagonismo nei grandi conflitti mondiali.

Un esempio fra tutti, è stato quello delle **portatrici carniche**. Madri, moglie, sorelle, figlie di soldati al fronte che durante la prima guerra mondiale riempivano le loro gerle con i beni di prima necessità e dalle retrovie salivano fino alle trincee, faticosamente, per rifornire gli uomini al fronte. Tante di loro morirono sotto il fuoco delle cannonate e dei cecchini.

Missione , obiettivi

Le Madrine o Patronesse di oggi sono donne, madri, spose che hanno e respirano in famiglia l'alpinità di padri, mariti, fratelli e che volendo possono dedicare parte del loro tempo per aiutare, coordinare, stimolare le attività di un gruppo di alpini, partecipando alle attività ritenute più opportune.

Le referenti possono, anzi debbono partecipare alle riunioni mensili del C.D. del ns Gruppo.

Pensieri , discorsi, il piacere di ritrovarsi insieme, di condividere episodi, stati d'animo, esperienze trascorse, i colori del mondo alpino, la serenità e la voglia di sentirsi parte di un'unica grande famiglia, questi sono i sentimenti che arricchiscono i nostri incontri e le nostre attività.

**Ci piacerebbe dare un
nome a questo nuovo**

«sottogruppo»

no madrine no

patronesse

ma

STELLE ALPINE RIVOLI

La leggenda della Stella Alpina

Una volta, tanto tempo fa, una montagna malata di solitudine piangeva in silenzio.

Tutti la guardavano stupiti: i faggi, gli abeti, le querce, i rododendri e le pervinche.

Nessuna pianta però poteva fare qualcosa, poiché legata alla terra dalle radici.

Così neppure un fiore sarebbe potuto sbocciare tra le sue rocce.

Su dal cielo, se ne accorsero anche le stelle, quando una notte le nuvole erano volate via per giocare a rimpiattino tra i rami dei pini più alti, una di loro ebbe pietà di quel pianto e senza speranza scese guizzando dal cielo.

Scivolò tra le rocce e i crepacci della montagna, finché si posò stanca sull'orlo di un precipizio. Brrr!!! ... Faceva freddo

Era stata proprio pazza per aver lasciato la serena tranquillità del cielo!

Il gelo l'avrebbe certamente uccisa.

Ma, la montagna corse ai ripari, grata per quella prova d'amicizia data col cuore.

Avvolse la stella con le sue mani di roccia in una morbida peluria bianca.

Quindi, la strinse legandola a sé con radici tenaci e quando l'alba spuntò,

era nata la prima Stella Alpina.

Le altre sezioni/gruppi in Italia:

Dal regolamento della sezione ANA Asti, nessun riferimento ma esiste un gruppo di madrine nate il 21 ottobre 2018 con la prima Festa delle Madrine Alpine della Sezione di Asti.



Le altre sezioni/gruppi in Italia:

Dal regolamento della sezione ANA Torino

AGGREGAZIONI COLLATERALI

ART. 40 – Le aggregazioni spontanee collaterali alle attività della Sezione o dei Gruppi come ad esempio: patronesse, famiglie penne mozze, cori e fanfare, regolarmente costituite, sono riconosciute in ambito sezionale, subordinatamente alla delibera del C.D.S..

- Qualunque loro attività istituzionale deve essere preventivamente approvata dal Consiglio Direttivo della Sezione.
- I componenti, ove già non Soci ordinari, per frequentare le sedi sociali, ricevere il periodico nazionale e sezionale e fregiarsi dell'apposito distintivo, dovranno essere regolarmente iscritti all'A.N.A..

Le altre sezioni/gruppi in Italia:

Dal regolamento della sezione ANA Aosta

Art 9: Sono considerate “Patronesse” le esponenti di sesso femminile particolarmente legate alla vita sezionale. Formano apposito elenco e sono dotate di specifico distintivo sezionale.

Tutte le Madrine valdostane sono diventate ‘Amiche degli Alpini’ per il “loro” impegno silenzioso e costante a favore degli Alpini.

A tutte le Madrine dei Gruppi Valdostani è stato riconosciuto il Titolo di “Amica degli Alpini” che permetterà ad ognuna di esse di portare il Cappello Norvegese, con il fregio dell’ANA e sfilare nelle Adunate.

La Sezione Valdostana aveva assunto questa decisione in una delle recenti riunioni del Consiglio Sezionale ed è la prima in Italia ad averlo fatto.

Patronesse sez Aosta



Missione , obbiettivi

Gruppo whatsapp dedicato

Nessun obbligo a partecipare a eventi

**Divisa istituzionale ? foulard? Fascie?
Coccarda?.....**

Incontri periodici

Logo dedicato

.....

PER DIVENTARE STELLE ALPINE RIVOLI

- **Essere socia aggregata del Gruppo Rivoli**
- **Dare il nominativo alle referenti per far parte del gruppo Stelle Alpine**
 - **Partecipare agli incontri e alle iniziative**
 - **Non ci sono obblighi**

Logo STELLE ALPINE RIVOLI



STELLE ALPINE RIVOLI

**SONO APERTE LE
ADESIONI
E
BUON LAVORO**